



*La Ministra dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Carissime e carissimi,

l'occasione che vi vede riuniti oggi è importante e preziosa per disegnare nuove e virtuose strade di futuro per il nostro Paese, in un'ottica nazionale e al contempo internazionale. Discutere di innovazione e crescita, immaginare risposte puntuali e creative alle sfide sociali che la società di oggi si trova a fronteggiare, farlo con un occhio ben fisso alla sostenibilità economica e ambientale – un binomio indissolubile e strettamente interrelato – ritengo sia la giusta prospettiva dalla quale guardare a politiche di sviluppo e di costruzione di benessere diffuso e rispettoso dei diritti di ciascuna cittadina e di ciascun cittadino. Impegni precedentemente assunti mi trattengono altrove e mi dispiace di non poter prendere parte a questo evento. Resto comunque disponibile anche per il futuro al confronto e a recepire tutti gli stimoli che verranno fuori da questo incontro di oggi.

Sviluppo sostenibile, costruzione di società prospere, inclusive, eque in ogni loro aspetto e in ogni loro dimensione, sono scopi che ci siamo prefissati aderendo all'Agenda 2030 dell'Onu, un programma per le persone e per il pianeta, articolato in obiettivi trasversali e puntuali – dall'educazione di qualità alla lotta alla fame, dal superamento dei divari tra donne e uomini all'attenzione al cambiamento climatico – che intendiamo seguire per fare del domani un luogo in cui le nuove generazioni possano muoversi e vivere senza scontare i danni di una nostra gestione irresponsabile. Il mondo che abitiamo oggi non è nostro, lo abbiamo in eredità e in prestito e dobbiamo far sì che chi verrà di noi lo trovi migliore di come l'abbiamo avuto.

È per questo che credo che abbiamo un duplice impegno: da una parte agire responsabilmente e in sinergia, ciascuno per la propria parte e secondo il proprio ruolo, per creare condizioni di sviluppo e di alta qualità della vita per le cittadine e i cittadini, dall'altra gettare i semi di valori come il rispetto, la giustizia, la libertà, la corresponsabilità, il protagonismo, nelle nostre giovani e nei nostri giovani. Punto di partenza, il sistema di istruzione e formazione: scuola, università, mondo della ricerca sono settori nei quali – grazie al ruolo di Ministra che ricopro – stiamo intervenendo con decisione e convinzione. A tal proposito, la scorsa estate abbiamo dato il via alla realizzazione di quattro nuovi Cluster (Made in Italy, Blue Growth, Energia e Beni Culturali) che completano l'allineamento dei Cluster Tecnologici Nazionali con le dodici aree di priorità per la ricerca

individuate dal Programma Nazionale per la Ricerca. Ed entro la prossima estate puntiamo ad emanare il nuovo bando sui progetti di ricerca industriale relativamente alle aree di riferimento dei Cluster.

Ma sono necessarie le energie di tutte e di tutti noi. Vi ringrazio perciò per le proposte che verranno fuori da questo incontro, per i suggerimenti che elaborerete in questa fucina di idee. Ne abbiamo bisogno. Insieme possiamo fare la differenza.

Buon lavoro a tutte e tutti noi,

Valeria Fedeli
Valeria Fedeli